



Rencontres Musicales

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA DA CAMERA

SOMMARIO

- 1 **CONEGLIANO CLASSICA APS**
- 2 PRESENTAZIONE AL TERRITORIO DEL PROGETTO
RENCONTRES MUSICALES
- 3 PREMESSA
- 4 DIRETTORE ARTISTICO
- 5 MISSIONE E VALORI DI **RENCONTRES MUSICALES**
- 6 DESCRIZIONE DEL FESTIVAL
INTERNAZIONALE DI MUSICA DA CAMERA
RENCONTRES MUSICALES
- PROGRAMMA
- 7 IL VALORE PER I PARTNERS DEL PROGETTO
– COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE
- 8 FONTI DI FINANZIAMENTO E OBIETTIVI FUTURI
- 9 CONCLUSIONI
- 10 CURRICULUM DEI MUSICISTI PARTECIPANTI A
RENCONTRES MUSICALES

Progetto a cura di:
dkuro@mail.com

Foto di:
Corrado Piccoli
Arcangelo Piai
Claude Dussez
Top Team

Stampato da:
GRAFICHE
SCARPIS
DAL 1979
www.grafichescarpis.it
info@grafichescarpis.it

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA DA CAMERA

L'associazione è indirizzata ad attività di interesse generale per il perseguimento di finalità culturali, civiche solidaristiche e sociali.

Le attività che si propone di svolgere sono rivolte in particolare alla promozione della cultura musicale.

La proposta è diretta a tutti coloro che amano la musica da camera eseguita nei luoghi in cui è nata, un impegno che si traduce nella capacità di rendere semplice ed immediata la complessità dell'interpretazione musicale di eccellenza per una ricaduta a favore dell'ascoltatore che diventa partecipe dell'evento.

Intendiamo curare gli aspetti della musica che evocano in ciascuno di noi, in modo diretto e personale, i sentimenti di bellezza, pienezza, gioia, serenità, che fanno la differenza per una esperienza collettiva di benessere e condivisione. Ci piace ricordare che l'eccellenza ha bisogno di talento e studio, con una applicazione metodologica aperta all'interpretazione solistica per mostrare allo stesso tempo la passione del musicista per la trasmissione dei saperi e delle emozioni che solo la musica sa evocare nelle anime. Questi ingredienti sono alla base della nostra proposta che, per la prima stagione del festival **Rencontres Musicales**, avrà interpreti eccellenti e unici nel panorama musicale internazionale.

Contatti

Conegliano Classica APS

Sito web e mail:

www.coneglianoclassica.it

info@coneglianoclassica.it

1. CONEGLIANO CLASSICA APS



2.

PRESENTAZIONE AL TERRITORIO DEL PROGETTO RENCONTRES MUSICALES

Presentare al territorio il nostro progetto, nasce da un senso di responsabilità verso la comunità in cui vogliamo operare. È un modo per rendere conto dei benefici, spesso ampi e diversificati, che le nostre attività generano: vantaggi economici, culturali, relazionali. Non si tratta solo di produrre valore materiale, ma di promuovere valori etici condivisi e rafforzare le relazioni positive tra persone, istituzioni e territori, sia a livello nazionale che internazionale. I grandi cambiamenti sociali intervenuti in questi anni hanno modificato il nostro tessuto sociale: l'individualismo sembra aver prevalso sul piacere di fare comunità, dimenticando che la qualità della vita è molto superiore laddove vengono coltivati i rapporti umani. In molte parti d'Italia i piccoli centri stanno ritrovando vitalità e linfa grazie ad iniziative culturali. Ci chiediamo: cosa può davvero toccare e coinvolgere l'opinione pubblica? Come può un evento musicale generare ricadute economiche, commerciali, turistiche, sociali e contribuire all'immagine di un territorio? E soprattutto: come spiegare che la musica, pur essendo un bene immateriale, rappresenta un investimento produttivo e duraturo? Proviamo a immaginare, anche solo per un istante, una vita senza musica. Privare la nostra quotidianità – e quella collettiva – della musica, considerandola superflua, effimera o relegata a un piacere privato, significherebbe rinunciare a qualcosa che ci unisce, ci emoziona e ci rappresenta. In tempi difficili, cedere all'idea che si possa fare a meno di ciò che nutre il nostro spirito e rafforza i legami tra le persone, sarebbe un errore. La musica è tra le arti, quella che crea emozioni più immediate, profonde e durature, perché ha una forza unica. È parte integrante del nostro patrimonio comune, personale e collettivo, ed è anche attraverso di essa che esprimiamo i nostri valori più autentici, la nostra cultura, il nostro patri-

monio e il nostro modo di vivere. Per questo va sostenuta, protetta e valorizzata. Sentire ottima musica in luoghi unici, e ricchi di storia, crea emozioni irripetibili che permangono nel tempo e rendono sicuramente più bella e unica la nostra esistenza. Questi i motivi condivisi da un gruppo di innamorati di musica, e del bellissimo territorio coneglianese, che si propongono di fornire un contributo fattivo alla crescita culturale e sociale, tramite l'organizzazione del festival musicale **“Rencontres Musicales”**, con l'auspicio che l'evento possa acquisire, per qualità e rilevanza, notorietà a livello nazionale ed internazionale.



Il festival internazionale di musica da camera **“Rencontres Musicales”** nasce da un'idea del M° Paolo Tagliamento, violinista di fama internazionale, con l'obiettivo di creare a Conegliano un laboratorio musicale di alto livello artistico e formativo. **Rencontres Musicales** è ispirato dall'amicizia e dalla collaborazione musicale del M° Paolo Tagliamento con grandi professori e giovani colleghi già in piena carriera. Si sviluppa in una settimana di incontri cameristici in cui grandi maestri e professori internazionali collaborano con alcuni dei migliori giovani musicisti della attuale scena internazionale, per trasmettere loro conoscenze e condividere insieme prove e concerti, in uno scambio musicale di altissimo livello. Oltre alle prove e ai concerti, saranno aperti al pubblico dei seminari di alta interpretazione musicale, come opportunità per osservare e conoscere da vicino come si svolge il processo interpretativo di grandi opere di musica da camera, nei luoghi ad essa preposti. A questo fine avranno l'opportunità di assistere a seminari, prove e concerti, gli studenti di istituzioni e accademie musicali, dei conservatori, gli appassionati ed intenditori e la cittadinanza tutta. Allo stesso tempo sarà anche per i musicisti una occasione di condivisione e arricchimento, per rinnovare e celebrare insieme l'esperienza musicale. La prima edizione si svolgerà in contesti di prestigio come Villa Gera, nata come simbolo di mecenatismo e cultura e con la partecipazione di grandi maestri, giovani talenti internazionali per un pubblico interessato alla musica da camera e l'amore per la grande musica. Il tutto sarà rivolto a ricreare dei veri e propri salotti musicali, nella migliore tradizione europea.

3.

PREMESSA

4.

DIRETTORE ARTISTICO:
M° PAOLO TAGLIAMENTO

Il M° Paolo Tagliamento è un violinista di grande talento e formazione internazionale, primo ed unico vincitore italiano del Concorso Violinistico Internazionale Premio Rodolfo Lipizer di Gorizia, dal 1982. Diplomato a 15 anni con lode e menzione speciale al Conservatorio G. Verdi di Milano sotto la guida di Maria Caterina Carlini, prosegue gli studi in Italia con Salvatore Accardo all'Accademia Chigiana di Siena e all'Accademia Walter Stauffer di Cremona. Si è perfezionato poi con Ana Chumachenco, dapprima presso la Escuela Superior de Música Reina Sofía di Madrid, con una borsa di studio gentilmente offerta da John Elkann – FIAT e premiato personalmente dalla regina Sofia come migliore allievo del suo corso, ed in seguito presso la Hochschule für Musik und Theater di Monaco di Baviera, dove ha ottenuto un Master in violino ed

un Master Solistico a pieni voti. In giovanissima età, durante gli studi di conservatorio, ha conquistato tutti i maggiori concorsi italiani come primo premio di categoria e assoluto. La sua attività musicale abbraccia Europa, Asia, Australia e Sudamerica, collaborando con numerose orchestre tra le quali I Pomeriggi Musicali di Milano, Bad Reichenhaller Philharmonie, Orchestre de Chambre de Toulouse, I Solisti di Mosca, the Art of Sound Orchestra of Melbourne e Orquesta Sinfónica Nacional Simón Bolívar di Caracas. Come solista dell'orchestra dei "Solisti di Radio Veneto Uno" ha dato un importante contributo alla diffusione della grande musica nel territorio veneto. Ha tenuto concerti, fino dalla giovane età, per molte sedi diplomatiche, in particolare presso il parlamento europeo e l'ambasciata di Bruxelles, come anche presso le ambasciate di Colombo

e Caracas, i consolati di Sydney e Brisbane e gli Istituti Italiani di Cultura di Atene, La Valletta, Dublino, Istanbul, Melbourne e Sydney, dando un significativo contributo alla diffusione della cultura italiana nel mondo. Con il chitarrista Massimo Scattolin, ha inciso un CD live durante un tour australiano. Insieme hanno all'attivo concerti in Italia e Germania, nonché altre produzioni discografiche, come quella del loro tour "Omaggio a Morricone", molto apprezzato anche in Italia. Il debutto nel 2021 con la Venice Baroque Orchestra del M° Andrea Marcon lo vede in veste di solista della musica barocca, epoca musicale alla quale si dedica tuttora con passione. L'anno seguente realizza il suo debutto discografico con l'integrale delle Sonate di J. Brahms assieme al pianista Mamikon Nakhapetov per il progetto "Opera Prima" di Fondazione Carive-

rona. Nel 2023 è Artista in Residence presso I Virtuosi Italiani, anno in cui vince il terzo premio all'Osa-ka International Chamber Music Competition con il Trio Michelangeli fondato da lui a Monaco di Baviera. Nel 2024 è invitato come solista e docente in Venezuela presso la Fundación del Estado para el Sistema Nacional de las Orquestas Juveniles e Infantiles de Venezuela (FESNOJIV) "El Sistema" fondata da José Antonio Abreu, esibendosi con l'Orchestra Nazionale Simón Bolívar a Caracas. Dalla collaborazione con il M° Marcon nascono molti progetti attualmente attivi e già nel 2025 ha il piacere di essere solista nella tournée mozartiana presso i teatri d'opera delle città di Ancona, Belluno, Vicenza, Legnago e Verona. Da alcuni anni ha il privilegio di ricevere la profonda stima ed i consigli artistici del grande violinista italiano Uto Ughi, dal quale ha at-

tinto ispirazione e conoscenza. Suona un violino Pietro Giacomo Rogeri del 1701, soprannominato "il Milanollo", gentilmente concesso dalla Fondazione Pro Canale di Milano. Utilizza corde Dogal, marca di cui si fa testimonial, prodotte artigianalmente da generazioni dalla stessa famiglia veneziana. La sua carriera è caratterizzata da una incondizionata dedizione all'approfondimento del repertorio ed una costante ricerca di perfezione stilistica.

5.

MISSIONE E VALORI DI RENCONTRES MUSICALES

Valorizzazione del patrimonio culturale veneto, attraverso la musica da camera.

- Promozione del talento giovanile internazionale, offrendo opportunità di crescita accanto a professori di riferimento mondiale.
- Creazione di uno spazio d'incontro culturale tra artisti, studenti, istituzioni e cittadinanza.
- Sostenibilità territoriale, rafforzando la vocazione culturale di Conegliano e delle Colline del Prosecco, patrimonio UNESCO, nella promozione delle attività caratteristiche del territorio.

L'evento e il simbolo delle Ville Venete in Conegliano - Villa Gera -

Nel cuore delle colline del Prosecco Conegliano Valdobbiadene, patrimonio UNESCO, Villa Gera è un capolavoro tra le Ville Venete, simbolo di eleganza e storia. Questo luogo, non è solo una dimora storica, ma una testimonianza vivente di un'epoca di splendore e raffinata cultura. La Villa incarna i valori del mecenatismo, che oggi si rinnova con il primo anno delle **Rencontres Musicales**, un progetto curato dal Maestro Paolo Tagliamento per celebrare la musica da camera e l'incontro tra grandi maestri e veri talenti.



Un impegno per il territorio

Questa prima edizione rappresenta l'inizio di un percorso che mira a radicare **Rencontres Musicales** come appuntamento di riferimento nella scena musicale internazionale. Un festival che si propone di durare nel tempo con il proposito di valorizzare e arricchire negli anni la cultura della comunità locale, aprendo al mondo le nostre meravigliose Ville Venete simbolo del paesaggio che amiamo e candidando Conegliano a punto di incontro culturale e musicale. Con il sostegno delle Istituzioni l'evento punta altresì a promuovere e esaltare le meraviglie del nostro territorio, portandone alla luce l'eccellenza e la qualità.

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA DA CAMERA

I **Rencontres Musicales** vogliono rappresentare qualcosa di veramente nuovo ed unico nel suo genere per il nostro Territorio. Si potrebbe pensare che iniziative simili siano state già intraprese nel passato, tuttavia il modello che noi proponiamo ha una natura diversa e molto particolare, che mira ad una elevazione culturale di rango internazionale del nostro territorio. Nello stesso modo in cui Conegliano offre al mondo dei prodotti di eccellenza nel settore vinicolo, sportivo ed imprenditoriale, ci sentiamo in grado di affermare, che la Città del Cima possa ambire allo stesso livello in ambito culturale, nello specifico musicale.

Se volessimo portare un modello di quello a cui ci vorremmo avvicinare, possiamo pensare ad importanti festival musicali d'oltralpe, in particolare in Svizzera, Austria, Francia e Germania (Gstaad, Verbier, Kronberg, Lockenhaus, diversi **Encontres Musicales** in Francia). Alcune caratteristiche specifiche differenziano in modo sostanziale questo progetto da esperienze e tentativi passati e presenti nel nostro territorio: non si tratta di un "normale" festival in cui celebri personalità estere e nazionali della classica vengono ad offrire dei concerti (ed eventualmente masterclass) al pubblico, "importando" un prodotto musicale già "confeziona-

to" altrove: nei **Rencontres Musicales** il lavoro, "l'impatto" musicale, lo scambio di idee, il processo creativo si svolge qui da noi, sul posto, lavorando quotidianamente, creando un legame intimo tra musicisti e territorio, che dovrà saper accoglierli al massimo delle possibilità, in un contesto molto più intimo ma allo stesso tempo aperto a tutti coloro che vorranno avvicinarvisi per scoprirlo. Ovvero i grandi concertisti e i giovani concertisti in carriera creano, giorno dopo giorno, durante la settimana, la Musica che poi andrà in scena sotto forma di salotto musicale. Nei primi giorni della settimana i musicisti si siederanno insieme per cominciare

6.

DESCRIZIONE DEL FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA DA CAMERA RENCONTRES MUSICALES



a lavorare sui brani e man mano approfondirli nell'interpretazione.

Questo processo sarà, anche se non nella sua totalità, aperto al pubblico: ovvero questi momenti di scambio di idee tra i musicisti potranno essere fruibili a tutti coloro i quali si volessero avvicinare alla conoscenza di questo mondo: dai piccoli ai grandi, dai non conoscitori agli studenti di musica e musicisti professionisti. La stessa cosa varrà per i seminari strumentali: anche il lavoro individuale tra giovani e professori sarà fonte di grande ispirazione per studenti di musica o chiunque fosse curioso. Sia nelle prove aperte che nei seminari, i musicisti interagiranno col pubblico, per fare meglio comprendere il significato del lavoro musicale svolto e rispondere in alcuni momenti alle domande che verranno poste. I concerti poi saranno da intendersi come il momento della "esposizione": final-

mente i capolavori verranno eseguiti e potranno essere gustati nella loro integrità in un clima accogliente, proprio come in un salotto musicale.

Così facendo si attrae l'interesse del pubblico non solo per il concerto, ma anche per il terreno musicale ed umano che porta alla nascita dei capolavori. In questo modo, Conegliano ed il territorio coniugherebbero la diffusione della Musica al grande pubblico con l'entrata della città in un circuito musicale elitario internazionale, con l'obiettivo di attrarre spettatori anche dall'estero, che possano poi trattenersi nel territorio per una settimana di musica ad alto livello e godere inoltre della bellezza, dei prodotti e dell'ospitalità del nostro territorio.

PROGRAMMA

***Date di svolgimento:
dal 27/04/2026
al 03/05/2026***

La settimana dei **Rencontres Musicales** si sviluppa attraverso prove, seminari interpretativi e concerti.

La conferenza stampa di lunedì 27 aprile dà inizio al Festival e nel pomeriggio i musicisti sono impegnati a raffinare il percorso artistico proposto nella settimana.

Nella serata di mercoledì, con una **prova generale aperta al pubblico**, i Maestri condividono quanto elaborato nelle prove delle giornate precedenti.

I seminari dei professori invitati al Festival, della durata di alcune ore, sono tenuti nei primi giorni della settimana. Lo svolgimento prevede: l'ascolto di alcuni giovani musicisti da parte dei professori, nell'esecuzione di brani di famosi compositori secondo un percorso tematico.

Tutti i seminari sono aper-

ti al pubblico e diventano occasione di approfondimento e condivisione, con gli spettatori presenti, di aspetti interpretativi/esecutivi delle opere trattate.

I giovani solisti invitati dal Festival Internazionale da Camera - Rencontres Musicale - possono essere affiancati anche da alcuni giovani studenti meritevoli scelti dalla direzione artistica.

Il seminario si propone di superare la semplice lezione frontale individuale, per trasformarsi in una sorta di "esposizione dinamica", nella quale i professori mostrano e spiegano ai musicisti ed al pubblico: le dinamiche e le tecniche riferite ai significati interpretativi delle partiture proposte, rivelando le idee originali proposte dai compositori ed evocando percorsi coinvolgenti inesplorati precedentemente dal solista. Sarà un'occasione unica per tutti gli ascolta-

tori, dai meno esperti agli appassionati di musica.

Inoltre i giovani studenti delle scuole di musica, come i musicisti professionisti, possono: incontrare e vedere all'opera i grandi Professori del panorama internazionale, ripercorrere e affinare con loro una esperienza, capire da vicino il raffinato lavoro tecnico-interpretativo di eccellenza che si cela dietro ogni brano musicale. È previsto un **intervento musicale conclusivo dei seminari aperto al pubblico**, preliminare ai concerti del fine settimana, nel quale riconoscere la personalità dell'interpretazione dei solisti coinvolti.

L'ultima parte della settimana è molto ricca di emozioni ad iniziare dalla **prova generale aperta al pubblico**, dove si può partecipare al lavoro svolto dai Professori e giovani solisti, nella loro esecuzione in forma di concerto, in un clima semplice e informale.

In questa ultima esecuzione pre-concerto lo spettatore potrà: ripercorrere quanto approfondito nelle prove aperte al pubblico dei giorni precedenti, rivivere i ritocchi interpretativi suggeriti e apportati ai brani in esecuzione, trovare le giuste conferme alle curiosità e agli interessi condivisi, in un clima emotivo di grande suggestione personale e collettiva.

Seguiranno i **concerti di venerdì 1, sabato 2 e domenica 3 maggio** che auspichiamo diventino momenti di grande entusiasmo e partecipazione collettiva ad un progetto culturale che vuole dare grande fermento alla città e al suo territorio.

Il programma potrà subire variazioni da parte degli organizzatori su valutazione tecnica e artistica.

7.

IL VALORE PER I PARTNERS DEL PROGETTO

Visibilità Internazionale: Partecipazione a un evento di risonanza globale che mette in risalto il marchio in un contesto culturale d'élite.

Promozione del Territorio: Un'occasione per rafforzare l'immagine di Conegliano e delle colline UNESCO come destinazione turistica e culturale di eccellenza, con il supporto di luoghi storici come le Ville Venete.

Connessioni e Relazioni Esclusive: Opportunità di networking con musicisti di fama internazionale e ospiti illustri, con momenti riservati ai partner.

Un Impegno Pluriennale: Con l'obiettivo di far crescere il festival negli anni, le aziende partner potranno beneficiare di una visibilità duratura, contribuendo a costruire un evento di alto valore culturale.

Rencontres Musicales rappresenta un progetto che ha la convinzione di portare una ricaduta duratura

e profonda per il territorio. I Partner non si limitano a sostenere un evento, ma investono in una tradizione che, anno dopo anno, attirerà turisti, appassionati di musica e artisti internazionali. Questo evento si propone di consolidare Conegliano e le colline del Prosecco come destinazioni culturali di primo piano, e le aziende che vi prenderanno parte saranno protagoniste di una crescita continua e tangibile.



FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA DA CAMERA



ANALISI DELL'IMPATTO SOCIALE DEL FESTIVAL E IL VALORE DEL TERRITORIO

Coinvolgimento della comunità locale: I volontari e i collaboratori sono persone residenti e di paesi limitrofi. Le istituzioni locali saranno coinvolte nella progettazione e realizzazione perché abbiano piena condivisione degli eventi del festival.

La cittadinanza: Sarà avvisata per tempo degli eventi in programma per favorire una affluenza informata, costante e partecipante.

Spazi cittadini adattati per l'ascolto della musica Teatro: Accademia, Villa Gera, Convento San Francesco.

Le scuole di musica e I conservatori: Avranno una corsia preferenziale per l'ascolto e la partecipazione agli eventi.

Turismo culturale: Il festival è destinato ad attrarre ospiti dall'Italia e dall'estero, contribuendo fortemente all'indotto turistico locale.

8.

FONTI DI FINANZIAMENTO E OBIETTIVI FUTURI

I costi sono stimati considerando le annualità al massimo del loro potenziale di eccellenza nei vari servizi offerti ai partecipanti e agli spettatori.

- Contributi pubblici
- Sponsor/partner privati
- Fondazioni culturali
- Donazioni liberali
- Ingresso libero con possibilità di offerta
- Biglietto di entrata all'evento

OBIETTIVI FUTURI

- Stabilizzazione annuale del festival come punto fermo della stagione culturale internazionale.
- Stabilizzazione di una orchestra da camera.
- Costruzione di una rete internazionale di partner artistici e accademici.
- Coinvolgimento delle scuole del territorio in attività didattiche collaterali al festival.
- Sviluppo di progetti come masterclass e produzioni discografiche.
- Avvio di una "Scuola Internazionale di Alto Perfezionamento Musicale".
- Avvio di un premio/borsa di studio per giovani musicisti.
- Convenzioni con istituti musicali di livello internazionale per la formazione di concertisti e solisti.

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA DA CAMERA

9.

CONCLUSIONI

Sviluppare la qualità del festival sui modelli di altri festival internazionali

Per costruire un'identità forte e riconoscibile, è fondamentale ispirarsi ai migliori esempi di festival internazionali, che combinano visione artistica, continuità progettuale e un'esperienza culturale immersiva per il pubblico. Ciò significa adottare una programmazione coerente e curata, selezionare artisti di alto profilo nazionale e internazionale, valorizzare location di pregio e offrire servizi di accoglienza e comunicazione all'altezza. Il festival deve diventare un appuntamento imperdibile per il pubblico e per i musicisti stessi, capace di inserirsi nel panorama europeo come punto di riferimento per la musica da camera e le nuove generazioni di interpreti.

Investire in bisogni diversi da quelli offerti mediaticamente

In un contesto culturale spesso dominato da eventi di consumo rapido, è necessario offrire un'alternativa significativa, che intercetti bisogni culturali profondi: ascolto, bellezza, silenzio, contemplazione, scoperta, educazione emotiva. Il festival deve posizionarsi con una proposta autonoma, distinta dalla logica dell'intrattenimento facile, offrendo invece esperienze che abbiano un impatto duraturo sulla crescita culturale e personale del pubblico. La musica classica, e in particolare quella da camera, può assolvere a questa funzione se proposta con autenticità e qualità.

Puntare alla qualità ed eccellenza giovanile

Uno degli elementi distintivi del festival dev'essere la valorizzazione di giovani interpreti già affermati o in forte ascesa, provenienti da percorsi di eccellenza internazionale. Questa scelta ha un doppio valore: da un lato permette al pubblico di entrare in contatto con i protagonisti della nuova generazione musicale, dall'altro crea una comunità artistica viva, fondata su relazioni, crescita e confronto. L'obiettivo è costruire un ecosistema virtuoso in cui giovani talenti possano trovare spazio, ispirazione e stimoli per proseguire il loro percorso artistico.

Avvicinare la gente comune all'esperienza musicale di alta e raffinata esecuzione, veicolo di grandi emozioni a volte sconosciute.

La grande musica, eseguita con profondità e verità, ha il potere di raggiungere e trasformare chiunque, anche chi non ha una formazione musicale specifica. Il festival deve impegnarsi a rendere accessibile e accogliente l'esperienza d'ascolto, attraverso contesti informali, introduzioni ai concerti, dialoghi con gli artisti, attività collaterali (come laboratori, incontri o prove aperte). È un invito alla scoperta: un'apertura verso una dimensione emotiva e spirituale rara, capace di sorprendere e toccare anche chi si avvicina per la prima volta. Questa missione educativa e trasformativa è parte essenziale del valore pubblico del festival.

10.

CURRICULUM DEI MUSICISTI PARTECIPANTI A RENCONTRES MUSICALES



Ana Chumachenco

È una violinista argentina di origini russe, nata a Padova, che ha forgiato la sua carriera artistica sotto la guida illuminata del padre, discepolo di Leopold Auer, e di eminenti maestri come Ljerkó Spiller, Szigeti, Vegh e Menuhin. La sua dedizione e il suo talento le hanno permesso di trionfare sul palcoscenico internazionale, conquistando la vittoria al Concorso C. Flesch di Londra e salendo sul podio del Concorso Regina Elisabetta di Bruxelles. Con una carriera solistica e da camera di straordinario successo, Ana Chumachenco ha inoltre dedicato decenni alla formazione di generazioni di violinisti presso la Hochschule für Musik und Theater di Monaco di Baviera, contribuendo in modo determinante allo sviluppo di artisti oggi riconosciuti a livello mondiale. Il suo impegno instancabile per l'eccellenza musicale si riflette anche nella partecipazione alle commissioni giudicatrici di prestigiosi concorsi internazionali, tra cui il Concorso Regina Elisabetta, il Concorso Sibelius e il Concorso Paganini.



Zohrab Tadevosyan

Violinista e pedagogo di origine armena, ha studiato con Levón Zoryán e suo zio Eduard Tadevosyan, discepolo di Leonid Kogan. Si è trasferito a Madrid nel 2002 per studiare alla Escuela Superior de Música Reina Sofía con Zakhar Bron e dal 2003 è co-spalla dell'Orchestra del Teatro Real di Madrid. È docente in rinomati corsi internazionali di violino e membro di giuria in prestigiosi concorsi. Ha insegnato alla Escuela Superior de Música Reina Sofía di Madrid dal 2010 al 2020, come assistente di Ana Chumachenco.



Wen-Sinn Yang

È una delle personalità artistiche più apprezzate nel mondo del violoncello per la sua intensa attività sia in campo solistico come in quello cameristico. Dopo la vittoria del Primo Premio al Concorso Internazionale di Ginevra nel 1991 Yang è stato ospite delle principali stagioni concertistiche e Festival in Europa e in Asia. In veste di solista con le orchestre Bayerischen Rundfunk, NHK Tokyo, Concertgebouw Amsterdam, Copenhagen Philharmonic ha lavorato con direttori quali Sir Colin Davis, Lorin Maazel e Mariss Jansons. Il vasto repertorio di Wen-Sinn Yang è documentato in oltre 30 CD. Uno dei progetti più importanti è il DVD delle Suites di Bach realizzato in collaborazione con ArtHaus Musik e con la Televisione Bavarese. Oltre al classico repertorio dei Concerti di Haydn, Boccherini e Dvorak, Yang si è dedicato con passione a riscoprire opere sconosciute ad alto contenuto virtuosistico di Carl Davidoff, Alfredo Piatti e Julius Klengel. In concomitanza al suo impegno come Primo Violoncello Solista della Bayerischen Rundfunk Orchester di Monaco, Yang è stato nominato Professore alla Musikhochschule di Monaco nel 2004.

10.

CURRICULUM DEI
MUSICISTI
PARTECIPANTI A
RENCONTRES MUSICALES



Mamikon Nakhapetov

Pianista georgiano, è uno dei più acclamati della sua generazione, vincitore di numerosi premi in concorsi internazionali come quelli di Tbilisi, San Pietroburgo, Yerevan e Varsavia. Ha studiato al Conservatorio di Stato di Tbilisi con Nodar Gabunia e Nana Khubutia, e successivamente ha perfezionato la sua formazione a Monaco di Baviera con Eliso Virsaladze e Helmut Deutsch. Oltre alla sua carriera concertistica, è attualmente professore aggiunto presso la Hochschule für Musik und Theater di Monaco di Baviera.



Massimo Scattolin

Chitarrista italiano, si è perfezionato con Alirio Diaz ed Andrés Segovia. Impostosi brillantemente in Europa, Australia e nelle Americhe, ha ricevuto dediche da compositori come Andrea Morricone e Astor Piazzolla. Ha collaborato con attori come Cucciola e Gassman ed è stato il primo chitarrista italiano a insegnare al "Mozarteum" di Salisburgo. Ha inciso oltre 50 CD e collabora con noti musicisti internazionali. Recentemente si è dedicato alla composizione, con sue opere utilizzate in programmi televisivi in Italia e Australia.



Mohamed Hiber

(violino) Nato nel 1995 a Pantin, Parigi, Mohamed Hiber è un solista e un primo violino molto ricercato, noto per le sue collaborazioni con Daniel Barenboim e Anne-Sophie Mutter. È membro della West-Eastern Divan Orchestra e del Mutter Virtuosi Ensemble. È stato invitato come spalla da orchestre prestigiose come la London Symphony Orchestra ed ha collaborato con direttori come Zubin Mehta e András Schiff. Ha studiato con Ana Chumachenko alla Escuela Superior de Música Reina Sofía di Madrid e alla Hochschule für Musik und Theater di Monaco di Baviera.



Laura Szabo

(violoncello) Nata nel 1993 a Baja, Ungheria, Laura Szabo ha iniziato a studiare violoncello all'età di sei anni. Ha studiato alla Escuela Superior de Música Reina Sofía di Madrid con Ivan Monighetti e alla Hochschule für Musik und Theater di Monaco di Baviera con Wenn-Sin Yang. Ha ricevuto numerosi premi, inclusi primi premi in concorsi internazionali. È co-violoncello solista dell'Orchestra Tonkünstler di Vienna dal 2021 ed ha suonato in festival internazionali come il Super Cello Festival di Pechino. Suona un violoncello Riccardo Antoniazzi del 1898.



Héctor Cámara Ruiz

(viola) Nato nel 1996 a Madrid, Héctor Cámara Ruiz ha studiato alla Escuela Superior de Música Reina Sofía di Madrid con Diemut Poppen e alla Hochschule für Musik und Theater di Monaco con Hariolf Schlichtig. È stato membro dell'orchestra giovanile Gustav Mahler e ha suonato in prestigiosi festival come "MS Prussia Cove" e "Chamber Music Connects the World". Dal 2022 è membro dell'Orchestra della Tonhalle di Zurigo.



David Martin Gutiérrez

(violoncello) Nato nel 1995 a León, Spagna, David Martin Gutiérrez ha studiato alla Escuela Superior de Música Reina Sofía di Madrid con Natalia Shakhovskaya e Ivan Monighetti e alla Universität der Künste di Berlino con Jens Peter Maintz. Ha vinto numerosi premi, tra cui il Primo Premio al Concorso Internazionale "Pedro Bote". È stato membro del quartetto d'archi Händel de Puertos del Estado con Paolo Tagliamento, con concerti in Spagna e Italia (Conegliano).



Conegliano Classica APS
www.coneglianoclassica.it
info@coneglianoclassica.it